



Ferrara 25 giugno 2025

Al Sig. Sindaco
e p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO "Azioni urgenti per rispondere al crescente disagio dei cittadini residenti in Piazza Ariostea in itinere di evento Ferrara Summer Festival"

Premesso che:

il dibattito in corso tra i residenti e gli organizzatori di grandi eventi che hanno location critiche come ad es: Piazza Trento Trieste, Darsena, Parco Urbano, che già aveva lo scorso anno evidenziato criticità ha in questi giorni creato una vera e propria frattura tra esigenze divergenti con riferimento all'area di Piazza Ariostea dove si svolge il Ferrara Summer Festival che perdurerà sino al 15 luglio;

la scelta della location per eventi di grande portata è discriminante, soprattutto per il loro impatto acustico e logistico. Ad esempio, gli Slipknot, noti per concerti estremamente rumorosi che possono raggiungere picchi tra i 105 dB e i 115 dB, e talvolta anche 125 dB o più, prediligono solitamente grandi arene, stadi o campi all'aperto. È piuttosto raro che si esibiscano direttamente in piazze o aree strettamente residenziali dei centri storici, proprio per le problematiche di volume, sicurezza e logistica, e la loro data al Ferrara Summer Festival in Piazza Ariostea rappresenta un'eccezione notevole;

le numerose testimonianze dirette di residenti e lavoratori dell'area, hanno messo in luce problematiche gravi e persistenti che un gruppo di cittadini ha manifestato in prima istanza a Sindaco e Amministrazione e successivamente con una lettera firmata alla stampa;

che in pochi giorni si è creato un vasto movimento civico che chiede ascolto alle istituzioni;

in un'assemblea pubblica a cui il Partito Democratico ha scelto di essere presente, assieme ai colleghi degli altri gruppi di minoranza, che si è tenuta il giorno 23 giugno 2025 i cittadini hanno segnalato, in particolare, i seguenti disagi relativi a diverse macroaree come l'impatto acustico e rumore prolungato, l'accessibilità compromessa, i parcheggi e traffico, i disservizi per consegne e attività economiche, l'uso esclusivo di spazio pubblico e carenza di comunicazione:

Impatto acustico e rumore prolungato:

- i residenti denunciano difficoltà quotidiane a causa del volume eccessivo della musica durante i concerti e i sound check, compromettendo il riposo, lo studio, lo smart working o il telelavoro e il benessere generale, con particolare pregiudizio per anziani e persone fragili. Immaginare di tenere le finestre chiuse per rendere il rumore sopportabile e compatibile alle normali attività con il calore di questi giorni è impensabile;
- sono state altresì segnalate vibrazioni avvertibili nelle strutture abitative, inclusi edifici storici, con potenziali rischi di danni ad affreschi e intonaci;
- il disturbo acustico si estende ben oltre la durata degli eventi serali a causa del protrarsi di DJ set fino a notte fonda, talvolta oltre le 2:00, e del trascinarsi di transenne. Si registrano lamentele per volumi eccessivamente alti e protratti già dalle 15:00 nei giorni di concerto.

Accessibilità compromessa:

viene segnalato che:

- la presenza di transenne, varchi e barriere abbandonate sui marciapiedi, quando vengono aperti i varchi, rende il movimento nel quartiere estremamente difficoltoso, in particolare per persone con disabilità motorie, anziani e genitori con passeggini;
- la presenza di alte transenne oscurate da teloni e di cartelli stradali mobili, in particolare all'uscita di via delle Erbe e in corrispondenza di tutti i passaggi pedonali di Porta Mare, piazza Ariostea, via Borso e via Biagio Rossetti, limita e in alcuni casi impedisce la visione indispensabile per gli attraversamenti e le immissioni, creando pericolo per pedoni, ciclisti e conducenti di veicoli. Viene inoltre richiesta l'effettuazione di controlli quotidiani sulla regolarità di transenne e cartelli mobili, che non infrequentemente vengono posizionati o spostati in modo irregolare;
- i residenti riferiscono di non poter accedere o lasciare liberamente l'area del concerto, essendo costretti a percorrere lunghi e complessi itinerari alternativi difficoltosi soprattutto per la popolazione anziana che è maggioritaria tra i residenti e che risente delle intense ondate di calore di questa stagione;
- i mezzi pubblici subiscono deviazioni, causando ritardi e disagi; si creano impedimenti e disagi ai mezzi di soccorso, che devono poter raggiungere qualsiasi luogo della zona. Una cittadina lamenta di non aver potuto raggiungere la propria abitazione di rientro dal pronto soccorso. I mezzi di soccorso devono poter transitare sempre ed essere in grado di raggiungere le abitazioni;
- il blocco di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di abitazioni private a causa delle limitazioni di accesso, così come la consegna a domicilio anche di farmaci;
- l'ubicazione dei bagni chimici davanti agli ingressi residenziali ostruisce l'accesso e genera odori sgradevoli, specialmente con temperature elevate.
- che la segnaletica non sempre risulta chiara, causando disorientamento e, in alcuni casi, l'ingresso di veicoli in contromano in vie residenti.

Parcheggi e traffico

viene riferito che:

- molti residenti incontrano difficoltà nel trovare parcheggio nelle vicinanze della propria abitazione, dovendo lasciare l'auto a notevole distanza, anche in orari serali;
- l'elevato numero di deroghe alla Zona a Traffico Limitato (ZTL) provoca un sovraccarico di veicoli nel centro storico, con particolare preoccupazione per l'utilizzo della Certosa monumentale come area di sosta e i potenziali danni alle vie con acciottolato antico.

Disservizi per consegne e attività economiche

- sono stati segnalati ritardi e impedimenti nelle consegne, inclusi farmaci, con ripercussioni su abitazioni private, farmacie compromettendo la continuità dei servizi essenziali;
- alcune attività, specialmente su via Palestro a ridosso della piazza sono state costrette a chiudere temporaneamente o ad anticipare l'orario di chiusura.

Uso esclusivo di spazio pubblico e carenza di comunicazione

- Piazza Ariostea, patrimonio condiviso e frequentato quotidianamente, risulta inagibile per settimane, sollevando interrogativi sulla fruizione equa degli spazi pubblici. La Piazza Ariostea, storicamente luogo di ritrovo per i bambini, è stata sottratta alla loro fruizione per lunghi periodi, rimanendo chiusa dall'8 maggio e non più riaperta;
- I residenti lamentano una **carenza di comunicazione preventiva** e un insufficiente coinvolgimento nell'organizzazione del Festival, unita al mancato riscontro di segnalazioni precedenti, ciò alimenta **sfiducia e senso di esclusione** e la percezione di essere "sotto assedio".

Considerato che:

come rappresentanti eletti dai cittadini, si ritiene fondamentale agire per tutelare l'equilibrio socio-economico del tessuto cittadino e garantire un confronto trasparente e rispettoso delle legittime prerogative di tutte le parti coinvolte. L'obiettivo è calmierare gli effetti negativi e salvaguardare un utilizzo degli spazi pubblici che ne consenta la vitalità e la frequentazione.

Rilevato che:

come già evidenziato in premessa ad una interrogazione estesa dal gruppo Consiliare "La Comune":

le linee guida sul rumore ambientale per l'Europa, redatte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), riconoscono l'inquinamento acustico come un problema di salute, e il Sindaco è il principale responsabile della salute dei propri cittadini.

l'articolo 6 della Convenzione di Aarhus e il Decreto Legislativo n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) prevedono l'obbligo di coinvolgere il pubblico nelle decisioni relative all'autorizzazione di attività che possono avere effetti significativi sull'ambiente.

la Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico (Legge n. 447/1995) e i relativi decreti attuativi, insieme alla Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15, stabiliscono disposizioni in materia di inquinamento acustico e criteri per il rilascio di autorizzazioni in deroga ai limiti per attività temporanee rumorose. Nonostante tali normative, sono numerose le segnalazioni e le contestazioni di residenti che lamentano il disturbo del riposo in aree dove si sono svolti eventi con inquinamento acustico anche a notte fonda.

il Piano del Rumore, approvato dalla Giunta, è stato affidato a una ditta specializzata (AIRIS) solo otto giorni prima della sua approvazione, e la mappa acustica strategica su cui si basa risale al 2021, un periodo di ridotto rumore stradale a causa delle restrizioni Covid-19, rendendola potenzialmente non rispondente all'attuale situazione. Molti degli interventi per la riduzione del rumore previsti per il 2025 non sono presenti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e nel Bilancio di Previsione.

Rilevato altresì che:

misurazioni, effettuate con strumenti non professionali dai cittadini nelle proprie abitazioni durante i concerti hanno registrato picchi di **95 decibel**, hanno registrato picchi di 95 decibel percepiti dal recettore (A), che mantenuti per lungo periodo, rappresentano un livello potenzialmente pericoloso per la salute pubblica. Sebbene esistano deroghe che possono per alcune serate, la loro applicazione deve comunque rispettare i diritti dei terzi;

si evidenzia una **mancaanza di ascolto da parte dell'Amministrazione** e una percezione di "politica da stadio" che non affronta il merito dei problemi di vivibilità urbana.

la giurisprudenza della Cassazione (Ordinanza 18676 del 9 luglio dell'anno precedente) ha già riconosciuto la **responsabilità diretta dei Comuni**, in quanto organizzatori di eventi, per emissioni sonore eccessive, sottolineando la necessità di valutare la tollerabilità del rumore caso per caso, considerando il disturbo alla quotidianità dei residenti, anche in presenza di autorizzazioni in deroga che non possono pregiudicare i diritti di terzi;

si è manifestata una **mancaanza di trasparenza e difficoltà nell'accesso agli atti** relativi alla zonizzazione acustica e alle autorizzazioni rilasciate agli organizzatori degli eventi, che ha richiesto anche l'intervento della Prefettura;

è stata segnalata la sponsorizzazione di eventi da parte dell'Università degli Studi, sollevando interrogativi sulla compatibilità di tali iniziative con il rispetto per la vita cittadina, inclusi il riposo e lo studio degli studenti e dei residenti;

sono già in prevendita sulle piattaforme biglietti relativi all'evento Nostre Dame de Paris per l'estate 2026, in assenza titoli autorizzativi rilasciati dagli Enti Preposti all'utilizzo della location Piazza Ariostea;

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta come segue:

impegni di immediata urgenza:

- **sospendere tutti i DJ set post-concerto** che si protraggono oltre la mezzanotte e prevedere la conclusione dei concerti e il deflusso del pubblico entro la mezzanotte, al fine di agevolare il riposo dei residenti;

- **sospendere l'autorizzazione agli eventi in deroga che si protraggono oltre la mezzanotte;**
- **Mettere in atto un piano di pulizie urgente e straordinario** che coinvolga l'intero quartiere di Piazza Ariostea e le aree limitrofe, non solo le vie principali, da attuarsi immediatamente nelle prime ore del mattino successivo a ciascun evento, con particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti, al ripristino del decoro urbano e alla disinfestazione delle aree interessate, soprattutto quelle che fungono da urinatoio durante le serate dei concerti.
- **Istituire un URP d'emergenza (Ufficio Relazioni con il Pubblico) mobile dedicato** per la presa in carico urgente delle situazioni considerate più gravi, quali il rientro alla propria abitazione di persone con disabilità o fragilità, situazioni di emergenza sanitaria, o impedimenti all'accesso e uscita dall'area di evento per personale medico o professionisti con reperibilità.
- **Istituire corridoi di libero accesso per i residenti** all'interno dell'area del Festival, regolamentati con attestato di residenza e identificati con braccialetto o altro sistema che garantisca il passaggio fluido e sicuro in ogni momento.
- **Istituire parcheggi attestatori esterni per i visitatori**, individuando aree pertinenti anche in collaborazione con ipermercati o centri commerciali al di fuori del centro storico. Contestualmente la riconversione dei **parcheggi attualmente dedicati ai visitatori in prossimità di Piazza Ariostea in parcheggi riservati ai residenti**, eliminando deroghe alla ZTL che penalizzano i cittadini.
- **Incaricare urgentemente un tecnico per la verifica in loco dei volumi al primo recettore** (abitazione più vicina all'area concerto) durante le prossime date dei concerti, al fine di monitorare e garantire il rispetto dei limiti di intensità e orario del suono fissati in deroga.
- **Impegnare l'organizzatore dell'evento a ricoverare in modo corretto e non sui marciapiedi la segnaletica e le transennature utilizzate le sere di eventi per la chiusura dei varchi e le modifiche alla segnaletica, ripristinando immediatamente la piena accessibilità e il decoro urbano.**

Impegni per il medio periodo (anno 2026):

- **Individuare e infrastrutturare uno spazio alternativo e meno impattante, come già più volte proposto in sede di consiglio comunale da questo gruppo consiliare, nell'area del previsto Parco Sud**, per eventi di grande portata, alleggerendo la pressione su Piazza Ariostea e/o sulle altre zone densamente abitate.
- **Prevedere un limite alle attività rumorose in zone ad alta densità di residenti come Piazza Ariostea dalle ore 24:00.**
- Incentivare l'uso di tecnologie smart city per il monitoraggio e la mitigazione del rumore, quali sensori e intelligenza artificiale, per una gestione dinamica e proattiva dei livelli sonori durante gli eventi.

I Consiglieri comunali Gruppo Partito Democratico

Sara Conforti



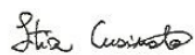
Massimo Buriani



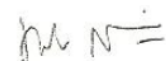
Anna Chiappini



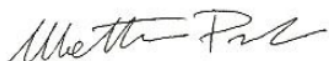
Elia Cusinato



Davide Nanni



Matteo Proto



Enrico Segala

